COD. PRATICA: 2022-001-269

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 293 SEDUTA DEL 30/03/2022

OGGETTO: Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della Legge 21ottobre 2005, n. 2019, tra Governo, Regioni e Province autonome per "la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR)". - Rep. Atti n. 100 dell'8 luglio 2021 RECEPIMENTO

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morroni Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Assente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Dr. Luca Conti

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
Allegato A.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della Legge 21ottobre 2005, n. 2019, tra Governo, Regioni e Province autonome per "la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR)". - Rep. Atti n. 100 dell'8 luglio 2021 RECEPIMENTO"** e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Coletto

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

Visto l'Accordo Stato-Regioni del 14 aprile 2016 "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008, relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province Autonome Associazioni e Federazioni di donatori di sangue";

Vista la DGR n.1767 del 27/12/12 "Adempimenti di cui alla DGR 2070/2010. Nuovo assetto organizzativo e funzioni del Centro Regionale Sangue";

Vista la DGR n. 889 del 01/08/2016 "Piano Regionale Sangue e Plasma 2016/2018. Approvazione";

Vista L. R. del 9 aprile 2015, n. 11. "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali";

Visto l'"Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della Legge 21ottobre 2005, n. 2019, tra Governo, Regioni e Province autonome per la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni del 14 aprile 2016. (Repertorio Atti n. 100/CSR)"**;**

Visto il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Vista la legge 11 agosto 1991 n. 266 recante "Legge quadro sul volontariato" e il titolo XII – disposizioni transitorie e finali del menzionato decreto legislativo n. 117 del 2017.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di recepire l'Accordo ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome per "la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, provincie autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)". Rep. atti. n. 100/CSR dell'8 luglio 2021, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di trasmettere il presente atto al Coordinatore del CRS e alle Aziende Sanitarie Regionali per quanto di rispettiva competenza;
3. di trasmettere il presente atto al Centro Nazionale Sangue

4. di trasmettere il presente atto all'AVIS Regionale Umbria, al Gruppo Fratres di San Venanzo;
5. di incaricare il Servizio Programmazione Sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi-emergenza a provvedere anche con successivi appositi provvedimenti che si rendessero necessari per la piena attuazione di quanto previsto da questo atto;
6. di dare atto che per l'attuazione di quanto previsto dal sopracitato Accordo di cui al punto 1 si provvederà nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
7. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria, pagina salute, sezione assistenza ospedaliera (https://www.regione.umbria.it/salute/donazione-sangue);
8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome per "la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, provincie autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)". Rep. atti. n. 100/CSR dell'8 luglio 2021. RECEPIMENTO

La Legge 21 ottobre 2005, n. 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati", prevede, all'art. 6 comma 1 lettera b), l'adozione dello schema tipo per la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue tramite uno o più Accordi disposti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.
Essa è alla base della medicina trasfusionale e quindi informa gli atti di seguito richiamati,
Il successivo **DM 18 aprile 2007**, recante "Indicazioni sulle finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue", prevede che tali organizzazioni concorrano ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale, secondo i piani sanitari regionali, mediante convenzioni da stipulare con le Regioni in conformità allo schema tipo che è stato adottato con Accordo sancito il 20 marzo 2008 (Repertorio Atti n. 115/CSR) e aggiornato con Accordo sancito il 14 aprile 2016 (Repertorio Atti n. 61/CSR) e ridefinito con Accordo sancito l'8 luglio 2021 (Repertorio Atti n. 100/CSR).
La partecipazione delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue si sviluppa in due ambiti di attività:

- la promozione alla donazione, mediante la chiamata dei donatori, il reclutamento di nuovi donatori, la fidelizzazione dei donatori già arruolati, la tutela dei donatori sotto il profilo sanitario e organizzativo;
- la raccolta in convenzione di sangue ed emocomponenti.

.
Con la DGR 889 del 1 agosto 2016 si è approvato il Piano Regionale Sangue e Plasma 2016/2018 e si è recepito l'Accordo Stato-Regioni del 14 aprile 2016 "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008, per la stipula di convenzioni tra Regioni, Province Autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue".
Tale Accordo era informato in particolare all'Articolo 6 (Principi generali per l'organizzazione) della L. 219 del 2005, In tema di livelli essenziali di assistenza in materia di attività trasfusionali e per tale scopo valorizzava le Associazioni e Federazioni di Donatori Volontari di Sangue, quali attori fondamentali del sistema sangue dalla programmazione, gestione e monitoraggio delle prestazioni in ambito di medicina trasfusionale.
Le Convenzioni erano individuate quali strumenti utili per assicurare una proficua collaborazione tra le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, le Regioni e le Aziende Sanitarie regionali.
Erano redatte secondo lo schema fornito dal richiamato Accordo del 14 aprile 2016, il quale definiva anche le risorse che le sostenevano. Le quali erano poste a carico della Aziende sanitarie.
Con successiva la Deliberazione n. 184 del 27 febbraio 2017 la Giunta Regionale dava attuazione al soprarichiamato Accordo CSR del 14 aprile 2016 e disponeva**:** di approvare lo Schema di Convenzione per procedere poi alla stipula delle seguenti convenzioni: tra Regione Umbria, Azienda Ospedaliera di Perugia e AVIS Regionale Umbria; Regione Umbria, Azienda Ospedaliera di Terni e AVIS Regionale Umbria; Regione Umbria, AUSL Umbria 1 e AVIS Regionale Umbria; Regione Umbria, AUSL Umbria 2 e AVIS Regionale Umbria.

A seguire con la DGR 1247 del 30/10/2017 è stata sottoscritta un'ulteriore convenzione tra l'associazione Gruppo Fratres di S. Venanzo (Terni) e l'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1.
L'Oggetto delle convezioni era il seguente:
La Regione, le Azienda Sanitarie, le associazioni di donatori di sangue sostengono la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti.
Tali attività sono attuate attraverso:

a) il reclutamento dei donatori e la fidelizzazione degli stessi;
b) lo sviluppo di iniziative e programmi di informazione, di comunicazione sociale, di educazione sanitaria, di formazione dei cittadini;
c) il sostegno di specifici progetti riguardanti donatori, donazioni e utilizzo della terapia trasfusionale;
d) lo svolgimento di iniziative di informazione sui valori solidaristici della donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti;
e) lo sviluppo della promozione delle donazioni in aferesi, in coerenza con la programmazione regionale;
f) la tutela dei donatori e dei riceventi, la promozione della salute rivolta ai donatori di sangue ed alla popolazione in generale.

Le Associazioni di donatori di sangue dell'Umbria (AVIS Regionale Umbria e Gruppo Fratres di S. Venanzo (Terni) erano chiamate ad assicurare il proprio concorso al conseguimento degli obiettivi della programmazione regionale e locale concernenti l'autosufficienza per il sangue intero, per gli emocomponenti e per i prodotti medicinali plasmaderivati, impegnandosi anche a finalizzare le iniziative di informazione e promozione della donazione alla realizzazione degli obiettivi qualitativi e quantitativi individuati dalla suddetta programmazione.
Inoltre s'impegnavano ad attivarsi e partecipare ai programmi di educazione alla salute rivolti ai donatori e alla popolazione, con particolare riguardo al mondo della scuola, anche sostenendo le iniziative promosse a tale scopo dalla Regione o dalle Aziende Sanitarie/Enti, d'intesa con il Centro Regionale Sangue (CRS).
La Regione, anche attraverso le Aziende sanitarie con il coinvolgimento del CRS, s'impegnava a fornisce alle associazioni di donatori di sangue il supporto tecnico-scientifico per una corretta e completa informazione ai cittadini sulle caratteristiche e le modalità delle donazioni nonché sulle misure sanitarie dirette a tutelare la salute del donatore, anche ai fini della tutela del ricevente.
Con la DGR N. 293 del 22/04/2020, con oggetto: "Rinnovo Convenzioni, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 14 aprile 2016, recepito con DGR 889/2016, tra Regione Umbria, Aziende Sanitarie Regionali e le associazioni di volontariato donatori sangue: AVIS Regionale Umbria; Gruppo Fratres di San Venanzo" la Giunta Regionale ha proceduto al rinnovo delle precedenti convenzioni e attivarne altre per estendere la collaborazione del Gruppo Fratres di San Venanzo con tutte le aziende sanitarie dell'Umbria.
Le convenzioni con l'AVIS Regionale Umbria facevano seguito ad una collaborazione consolidata, tanto che AVIS Regionale Umbria è componente con propri dirigenti del Centro Regionale Sangue (*DGR 1767 del 27 dicembre 2012 - Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 2070/2010. Nuovo assetto organizzativo e funzioni del Centro Regionale Sangue*), è organizzata su tutto il territorio regionale, ha partecipato alla programmazione regionale e ha concorso alla realizzazione Piano Regionale Sangue e Plasma 2016/2018 (Contribuisce con circa il 93% delle donazioni al Piano Sangue regionale).
Le convenzioni con il Gruppo Fratres di San Venanzo, (TR) - associazione di volontariato affiliata alla Consociazione nazionale dei gruppi di donatori di sangue Fratres delle Misericordie d'Italia, accoglievano, nell'ottica di promozione e valorizzazione del volontariato per l'ampliamento della platea dei donatori la nuova istanza di collaborazione, recepita con la DGR 1247 del 30/10/2017.
Le richiamate deliberazioni inoltre stabilivano che i rimborsi alle associazioni di volontariato, previsti dalle convenzioni, erano erogati dalle aziende sanitarie firmatarie delle stesse convenzioni con risorse

a valere sul riparto delle disponibilità finanziarie di parte corrente destinate al Servizio Sanitario Regionale.
Tali convenzioni hanno comportato nel tempo un sostanziale equilibrio tra raccolta di sangue ed emocomponenti e il loro utilizzo teso a soddisfare le necessità dei servizi sanitari regionali.

L'Accordo Stato Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. atti 100/CSR) *"Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 2019, tra Governo, Regioni e Province autonome per la "definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)"* sostituisce a tutti gli effetti l'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR),
Tutte le convezioni in essere tra Regione Umbria, Aziende Sanitarie Regionali, l'AVIS Regionale Umbria e Gruppo Fratres di San Venanzo scadono il 31 dicembre 2022 e dovranno essere rinnovate in base al nuovo Accordo sottoscritto in CSR l'8 luglio 2021 – (Rep. Atti n. 100/CSR 8/07/2021):
In tale Atto è stabilito tra l'altro quanto di seguito riportato:

- **al punto 8** che: "*Il presente Accordo sostituisce a tutti gli effetti l'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR). Entro sei mesi dalla definizione del presente Accordo le Regioni e le Province Autonome recepiscono il medesimo dandone attuazione in conformità ai principi e ai contenuti ivi previsti e nel rispetto della propria organizzazione territoriale, e provvedono, attraverso aziende sanitarie/Enti o aggregazione dei medesimi, alla stipula delle convenzioni con le Associazioni e le Federazioni di donatori di sangue, operanti nel territorio di competenza*".
- **al punto 9** che: "*Le convenzioni stipulate tra le Regioni e Province autonome e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue stipulate secondo l'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 sono prorogate fino alla stipula delle nuove convenzioni previste dal presente accordo. Le nuove convenzioni stipulate ed eventualmente rinnovate, nei termini di cui allo schema di convezione allegato, rimangono in vigenti fino all'adozione di un nuovo Accordo Stato Regioni*".
- **al punto 10** che: "*L'aggiornamento dei contenuti delle convenzioni stipulate e delle relative quote di rimborso potrà avvenire trascorsi 5 anni dall'adozione del presente Accordo. Al termine dei 5 anni il presente Accordo potrà essere sottoposto a verifica da parte delle Regioni e Province Autonome, attraverso il Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di assistenza di cui all'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005*".
- **al punto 11** che: "*All'attuazione di quanto previsto nel presente atto si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi maggiori oneri a carico della finanza pubblica*".

Nel merito delle convezioni l'Accordo prevede che le stesse applichino alle attività riconosciute alle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue le quote di rimborso uniformi su tutto il territorio nazionale definite nell'Allegato 2 del citato Accordo Stato Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. atti 100/CSR)

Nello specifico le convezioni, in coerenza all'assetto organizzativo disposto sulle quattro Aziende sanitarie, dovranno essere sottoscritte da una parte da Regione Umbria e singola Azienda Sanitaria e dall'altra dall'Associazione di donatori (ad oggi AVIS Regionale Umbria e Gruppo Frates S. Venanzo), prevedono secondo l' articolo 7 dello schema prescritto) che per lo svolgimento delle attività effettuate dall' associazione di donatori, l'Azienda Sanitaria garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività relative alla gestione associativa e se messe in essere delle gestioni delle unità di raccolta, come da Allegato 2. Attualmente le associazioni dell'Umbria non gestiscono unità di raccolta.
La stessa Azienda Sanitaria si farà carico della verifica della rendicontazione a cui afferisce il ST (Strutture trasfusionali), insieme al Centro Regionale Sangue (CRS).

In base al punto 9 del nuovo Accordo le nuove convenzioni stipulate in relazione allo stesso resteranno vigenti fino all'adozione di un nuovo Accordo in materia.

Con il presente atto si propone il recepimento dell'Accordo ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome per "la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, provincie autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)". Rep. atti. n. 100/CSR dell'8 luglio 2021 di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di recepire l'Accordo ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome per "la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, provincie autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)". Rep. atti. n. 100/CSR dell'8 luglio 2021, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di trasmettere il presente atto al Coordinatore del CRS e alle Aziende Sanitarie Regionali per quanto di rispettiva competenza;
3. di trasmettere il presente atto al Centro Nazionale Sangue
4. di trasmettere il presente atto all'AVIS Regionale Umbria, al Gruppo Fratres di San Venanzo;
5. di incaricare il Servizio Programmazione Sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi-emergenza a provvedere anche con successivi appositi provvedimenti che si rendessero necessari per la piena attuazione di quanto previsto da questo atto;
6. di dare atto che per l'attuazione di quanto previsto dal sopracitato Accordo di cui al punto 1 si provvederà nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
7. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria, pagina salute, sezione assistenza ospedaliera (https://www.regione.umbria.it/salute/donazione-sangue);
8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 29/03/2022

Il responsabile del procedimento
Enrica Ricci

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 29/03/2022

Il dirigente del Servizio
Programmazione sanitaria, assistenza
ospedaliera, maxi emergenza

Enrica Ricci

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 29/03/2022

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
Massimo Braganti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 29/03/2022

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge